

## LA FAMIGLIA IN AFRICA

*Ringraziamo per il contributo ricevuto dalle sorelle del Togo riguardo alla famiglia, che consente di aprire la visione sull'argomento dal punto di vista del continente africano.*

Per quanto concerne le diverse problematiche di oggi, il problema riguardante la famiglia è tra i più importanti che riscontriamo in questi ultimi decenni tra tutte le strutture sociali dell'umanità. Il nostro pianeta diventa sempre più un grande villaggio e ciò ha provocato una crescente incidenza della cultura occidentale sulla società africana.

Riferendoci alla famiglia, si riscontra un attacco della cultura occidentale sul continente nero. Le società africane sono sempre più condotte ad adottare dei comportamenti nuovi, discordanti in relazione alla propria cultura. Anche il concetto di famiglia diventa polisemico sotto l'influenza della nuova etica mondiale. Ormai si estende a coppie unite liberamente che non hanno intenzione di sposarsi, come alle unioni tra persone dello stesso sesso. Non c'è più un unico modello familiare, ma più modelli, vedi famiglie monoparentali e famiglie omoparentali.

Accanto a queste nuove opzioni familiari occidentali, che possono essere considerate una minaccia per la famiglia africana, ci sono anche altri fattori che destabilizzano la famiglia in Africa, vedi il deterioramento crescente delle condizioni socio-economiche, così come il relativismo della nuova etica mondiale che conduce a banalizzare l'aborto, a facilitare il divorzio, e il riemergere di credenze tradizionali.

Al di là di tutti questi mutamenti, la famiglia africana esercita molteplici funzioni e responsabilità. Oggi ancora essa è il più importante fattore di socializzazione; essa forma, educa i figli fin dalla prima età; l'avvenire di questi è in gran parte tributario delle condizioni socio-economiche della famiglia. Tuttavia, la solidarietà che nutriva e sosteneva la coesione tra i membri è oggi seriamente minacciata dalla modernità; l'urbanizzazione, l'emigrazione determinano forti conseguenze, e l'economia africana è vacillante. Nonostante questi cambiamenti, appare chiaramente che la basilare famiglia tenta di mantenersi.

Il ruolo della famiglia africana è in gran parte sostenuto dalle donne per la provvista alimentare e per la fecondità materna, imperativi culturali, istituzionali, sociologici e antropologici, saggiamente compresi, dovrebbero guidare le politiche demografiche e i programmi di sviluppo. Occorre dire che la famiglia costituisce lo zoccolo sul quale si edifica la società che ha il dovere di promuoverla, di proteggerla e di difenderla. Nella famiglia la persona nasce, diviene se stessa ed è orientata al suo fine. È là che essa ha un nome, viene chiamata, riconosciuta, identificata e introdotta nella complessa rete delle relazioni organizzate che permettono il vivere comune. È ancora là che essa riceve la sua prima formazione. Perciò la famiglia ha un significato e un posto preponderante in tutta l'esperienza umana. Ciò è più vero particolarmente nel contesto africano.

Come dovunque nel mondo, anche in Africa la famiglia subisce i contraccolpi dei mutamenti socio-culturali. Questi si ripercuotono in maniera insidiosa sulla famiglia, cellula della società.

Le ragioni, le cause di tale situazione sono varie e numerose. Ogni Paese ha la sua particolare situazione. Una delle principali ragioni è l'assenza di strutture istituzionali, i vincoli finanziari e il basso livello di istruzione. La famiglia è l'unità sociale basilare in seno alla quale vengono trasmessi ai figli le norme, i valori, la fede, la conoscenza così come le competenze utili alla vita quotidiana. La famiglia è l'unità economica di base che procura possibilità di vita ai membri. Essa è ancora l'unità biologica dove avviene la riproduzione e la continuità biologica.

In Africa, è a livello della famiglia che la società subisce i dolorosi colpi del sotto-sviluppo e del cambiamento sociale: la famiglia soffre delle cattive condizioni di abitazione, del fragile stato di salute, del razionamento alimentare, della mancanza di acqua potabile, della mancanza di lavoro.

La famiglia, inoltre, nel contesto africano, comprende una cerchia di persone molto più larga di quella che il nome significa nel contesto americano-europeo. Malgrado i mutamenti avvenuti, il concetto di

famiglia non è cambiato in maniera significativa negli ultimi 50 anni. Tradizionalmente la famiglia comprende i genitori, i figli, i nonni, le zie e gli zii, i fratelli e le sorelle, tutti con propri figli e altre persone a carico. Ciò che è tipico di numerose società africane è ciò che gli antropologi chiamano “la famiglia estesa” (allargata), ciò significa che due sorelle o più fondano le loro famiglie in un insieme composto, unito o molto vicino.

Le sorelle del Togo